



**VERBALE INCONTRO di BRANCA R/S di ZONA
14 gennaio 2014**

- Ordine del giorno:**
- 1) "lettura" della sintesi della fotografia della branca;
 - 2) verifica del *workshop*, condividendo le verifiche dei singoli staff;
 - 3) condivisione della fase dell'osservare del capitolo nazionale (quale strada, quale programma, quali difficoltà e dubbi) e delucidazioni tecniche sul *blog* delle comunità R/S;
 - 4) condivisione il programma di zona e regionale del 2014 ed individuazione della data del *challenge*;
 - 5) varia: richiesta da parte di S.E. Mons. D'Ambrosio.

L'incontro di branca R/S si è tenuto Martedì 14 Gennaio 2014 presso la sede di zona di San Pietro in Lama ed è stato animato dai due incaricati alla branca R/S Ester D'Ambrosio e Marco Gabriele.

I presenti all'incontro sono stati:

Staff di unità	Presenti	Assenti
Calimera 1	X	
Campi Salentina 1	X	
Carmiano 1	X	
Galatina 1	X	
Lecce 2	X	
Lecce 3	X	
Lecce 4		X
Lequile 1	X	
San Cesario 1	X	
Trepuzzi 1	X	

L'incontro è iniziato con un momento di preghiera secondo lo stile del Vangelo letto, meditato e pregato, non prima di aver ringraziato Ester per la disponibilità al servizio che offrirà in zona come incaricata alla branca R/S.





VANGELO LETTO - DAL VANGELO DI GESÙ CRISTO SECONDO MARCO 1,14-20.

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo». Passando lungo il mare della Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Seguitemi, vi farò diventare pescatori di uomini».

E subito, lasciate le reti, lo seguirono. Andando un poco oltre, vide sulla barca anche Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello mentre riassettavano le reti. Li chiamò. Ed essi, lasciato il loro padre Zebedèo sulla barca con i garzoni, lo seguirono.

VANGELO MEDITATO - HELDERCAMARA, CAMMINIAMO LA SPERANZA

Partire è anzitutto uscire da sé.

Rompere quella crosta di egoismo che tenta di imprigionarci nel nostro "io".

Partire è smetterla di girare in tondo intorno a noi, come se fossimo al centro del mondo e della vita.

Partire è non lasciarsi chiudere negli angusti problemi del piccolo mondo cui apparteniamo: qualunque sia l'importanza di questo nostro mondo l'umanità è più grande ed è essa che dobbiamo servire.

Partire non è divorare chilometri, attraversare i mari, volare a velocità supersoniche.

Partire è anzitutto aprirci agli altri, scoprirli, farci loro incontro.

Aprirci alle idee, comprese quelle contrarie alle nostre, significa avere il fiato di un buon camminatore.

E' possibile viaggiare da soli. Ma un buon camminatore sa che il grande viaggio è quello della vita ed esso esige dei compagni.

Beato chi si sente eternamente in viaggio e in ogni prossimo vede un compagno desiderato.

Un buon camminatore si preoccupa dei compagni scoraggiati e stanchi.

Intuisce il momento in cui cominciano a disperare.

Li prende dove li trova.

Li ascolta, con intelligenza e delicatezza, soprattutto con amore, ridà coraggio e gusto per il cammino.

Camminare è andare verso qualche cosa; è prevedere l'arrivo, lo sbarco.

Ma c'è cammino e cammino: partire è mettersi in marcia e aiutare gli altri a cominciare la stessa marcia per costruire un mondo più giusto e umano.

VANGELO PREGATO

Ti preghiamo Signore affinché il nostro cuore e la nostra testa siano pronti ad ascoltare la Tua chiamata. Ogni giorno, infatti, ci chiami a diventare "pescatori di uomini", ogni giorno ci chiami a "partire": siamo noi, a volte, sordi e ciechi.

Ti preghiamo di aprire i nostri occhi, le nostre orecchie affinché il nostro servizio di capi sia sempre e solo una risposta ad una chiamata dal territorio, dalla parrocchia, dai rovers e scolte che ci affidi.

Amen





1) "lettura" della sintesi della fotografia della branca

La branca R/S della Zona Lecce Adriatica nell'anno associativo 2013-2014 è composta da: 32 capi di cui 14 donne e 18 uomini. Al questionario per delineare la "fotografia della branca" hanno risposto 27 capi su 32, pari al 84,37%. La zona conta 117 tra Rover e Scolte (8 in più rispetto al 2012-2013) e 53 novizi e novizie (6 in più rispetto al 2012-2013), per un totale i **170 giovani** (14 in più rispetto al 2012-2013).

Fo.Ca.



La composizione degli staff non vede particolari criticità:

- 9 staff su 10 hanno almeno un capo con la nomina a capo;

Di questi, 7 capi svolgono il loro servizio per la prima volta nella branca R/S.

La zona conta 117 tra Rover e Scolte (8 in più rispetto al 2012-2013) e 53 novizi e novizie (6 in più rispetto al 2012-2013), per un totale i **170 giovani** (14 in più rispetto al 2012-2013).

Età degli R/S



L'età dei Rover e delle Scolte non rappresenta una criticità, ad oggi, per la nostra zona poiché solo 7 RS hanno più di 20 anni, mentre nessuno ha più di 21 anni. Ci auguriamo che questi 7 ragazzi abbiano maturato, o maturino quanto prima, le scelte della Partenza e comprendano che "l'unico modo per essere felici è procurare la felicità degli altri".

Durata del "tempo del noviziato"



Su 10 noviziati della zona, la durata negli ultimi tre anni è di 6 mesi per 4 noviziati mentre di 1 anno per i restanti 6 noviziati. Questo punto non rappresenta una criticità perché nessun noviziato ha durata di due anni e quei noviziati che durano 6 mesi hanno valide motivazioni.

Preme, tuttavia, sottolineare che il nuovo regolamento metodologico di branca R/S fissa il tempo del noviziato alla durata di 1 anno.

Staff Clan/Fuoco e Noviziato



Un punto di forza della branca R/S di zona è rappresentato dalla totalità degli staff che affermano che clan/ fuoco e noviziato formano un unico staff.

Partenza, uscita, abbandono



La Partenza è un punto critico della branca R/S di Zona.

Ben 3 comunità RS, negli ultimi tre anni, non hanno avuto ragazzi che hanno maturato le scelte della Partenza. Zero partenti in tre anni è un dato che preoccupa, ma non allarma, unicamente per l'importanza che ricopre al termine di tutta la progressione personale. A questo dato va aggiunto che nelle stesse comunità, negli ultimi tre anni, vi è stata una sola uscita e ben 5 abbandoni.

Questo rapporto tra Partenza ed abbandoni è una spia d'allarme anche per la totalità delle comunità R/S. In tre anni infatti, la branca R/S di Zona ha visto 23 Partenze e ben 25 abbandoni. Un dato che ci interroga e che ci impone di agire.





Strumenti



Nello scorso anno associativo emergeva come criticità l'uso dello strumento capitolo.

Oggi la situazione non è drasticamente migliorata ma la zona ha voluto investire in tal senso ed i primi frutti iniziano a raccogliersi.

Il capitolo nazionale darà una brusca accelerata a questo processo.



Le stesse considerazioni vanno fatte per l'utilizzo dello strumento Veglia R/S: bisogna investire in formazione in tal senso. La veglia R/S è uno strumento poco conosciuto dai capi della branca e di conseguenza mal utilizzato.



Fiore all'occhiello della branca RS di zona è, invece, il Punto della Strada. Lo strumento principe della progressione personale della branca è, infatti, stato utilizzato negli ultimi tre anni per ben 32 volte (con un'impennata nell'ultimo anno).

Tale dato se da un lato ci inorgoglisce dall'altro ci obbliga ad intervenire laddove sono presenti criticità perché è riprova del fatto che quando si investe in formazione sui capi i primi a beneficiarne sono i ragazzi.

La branca negli ultimi anni ha, infatti, spinto pesantemente sul ruolo del PdS e sulla sua applicazione. Era un criticità in rosso, oggi si è trasformata in una casella verde.



Un punto su cui riflettere è rappresentato dal dato di due noviziati che, negli ultimi tre anni, non hanno mai utilizzato lo strumento impresa. E' infatti uno strumento che permette ai novizi di rivalutare le competenze acquisite in reparto cogliendo l'opportunità di metterle a disposizione degli altri.

Carta di Clan



10 comunità R/S su 10 hanno la carta di clan (1 però ha più di 4 anni): è un dato molto positivo.

Altrettanto positivo è il dato di 6/10 clan/fuoco che lavorano in gruppi di lavoro/pattuglie e che le 4 restanti non lo fanno solo per il ridotto numero di R/S.

Percorso di Catechesi



Un dato forte, ma che non stupisce, è che nessuno staff R/S prepara la catechesi con l'A.E.

Invece un timido 2 staff su 10 inizia a sperimentare la catechesi narrativa.

Ad ogni modo, 10 staff su 10 curano un percorso di catechesi all'interno della branca.





Partecipazione agli eventi di Progressione personale a partecipazione individuale



La partecipazione dei *rover* e delle scolte agli EPPPI era un punto fortemente critico.

Nello scorso anno associativo 8 comunità R/S su 10 hanno partecipato agli eventi a partecipazione individuale e le 2 restanti non avevano R/S alla fine dei passi di competenza e responsabilità.

E' un dato che ci deve invogliare a spingere ancora in tal senso.

Disponibilità E.P.P.P.I.



Su 31 capi ben 9 hanno dato la disponibilità a partecipare agli staff (educativi e logistici) di eventi di progressione personale a partecipazione individuale.

E' un dato che rende onore alla nostra zona.

Conclusioni

Dal questionario sulla fotografia della branca esce un quadro fatto di peculiarità, risorse, bisogni, punti di forza e criticità. Insomma un quadro bellissimo, fatto a 31, anzi 62!, mani.





2) verifica del *workshop*, condividendo le verifiche dei singoli staff

La condivisione delle verifiche dei singoli staff ha trovato tutti i partecipanti concordi nel confermare la buona riuscita del *workshop*, rivelatosi un'occasione di crescita molto utile, significativa, funzionale agli obiettivi che ci si era prefissati, efficace nonostante i tempi stretti.

La necessità di suddividere i partecipanti in gruppi e il conseguente sfasamento nella presentazione delle fasi del Capitolo, sebbene all'inizio abbia destato il timore di creare confusione, secondo la maggior parte degli staff partecipanti non ha compromesso lo scopo del *workshop*.

Alcuni hanno trovato poco utile la "sintesi" di fine lavori, ma la maggior parte ne ha condiviso l'utilità per focalizzare meglio i punti cardine dell'esperienza vissuta nella prima parte della giornata.

Altrettanto apprezzato il momento dedicato alle domande e risposte sulla Route Nazionale. Intensi ed utili i momenti di confronto tra Capi che si sono vissuti tra un'attività e l'altra.

Unico appunto riguarda gli spazi, utilizzati in parte a causa del maltempo: dover lavorare in più gruppi nello stesso luogo, da un punto di vista pratico, ha creato qualche difficoltà nell'ascolto.

Molto utile la relazione finale che ha dato la possibilità di avere una sintesi puntuale dell'intera giornata di *workshop* vissuta.

E' stato condiviso il video realizzato grazie alle riprese effettuate e montate da Francesco Mauro che ha trovato il consenso di tutti sulla buona riuscita: unico appunto sugli intervistati... perché solo capi uomini ???!

3) condivisione della fase dell'osservare del capitolo nazionale (quale strada, quale programma, quali difficoltà e dubbi) e delucidazioni tecniche sul *blog* delle comunità R/S

Gruppo	Iscritti	Strada di coraggio
Calimera 1	13 R/S + 2 capi	Coraggio di ...
Campi Salentina 1	21 R/S + 3 capi	Coraggio di liberare il futuro
Carmiano 1	5 R/S + 2 capi	Coraggio di essere Chiesa
Galatina 1	14 R/S + 2 capi	Coraggio di amare
Lecce 2	19 R/S + 3 capi	Coraggio di liberare il futuro
Lecce 3	34 R/S + 4 capi	Coraggio di amare
Lecce 4	6 R/S + 2 capi	Coraggio di ...
Lequile 1	19 R/S + 2 capi	Coraggio di farsi ultimi
San Cesario 1	17 R/S + 3 capi	Coraggio di essere Chiesa
Trepuzzi 1	15 R/S + 2 capi	Coraggio di ...





Tutte le comunità R/S che hanno scelto la strada di coraggio stanno iniziando la fase dell'osservare (in modalità analitica e narrativa). Il Clan/Fuoco del Lequile 1 ha già percorso un pezzo di strada. Chi non ha ancora scelto la strada lo farà nella prossima uscita di branca.

Dal primo gennaio 2014 sono attivi i *blog* delle singole comunità R/S in cui è possibile andare a raccontare il proprio capitolo con testi, immagini e video.

Attraverso i *blog* si inizierà a scrivere la carta del coraggio che sarà condivisa da tutti i *rovers*, scote, novizie e novizie dell'associazione non solo attraverso i *blog* ma anche mediante il *forum* regionale del'1 e 2 marzo, la parte mobile della *route*, il campo fisso.

E' possibile trovare ogni dettaglio sulla carta del coraggio all'interno del libretto "Carta di coraggio".

Inoltre si ricorda che con il *forum* regionale dell'1 e 2 marzo si chiude la fase del dedurre del capitolo nazionale che comporta l'aver scelto quale debba essere l'azione di coraggio (fase dell'agire) che scaturisce dall'osservazione e deduzione.

Si è aperta una parentesi sull'itinerario di catechesi che, anche se strutturato in maniera esemplare, presenta difficoltà per i capi che, tutti, non conoscono il libro dell'Apocalisse.

Nonostante il contributo dell'A.E. regionale R/S, la zona vaglierà la possibilità di affrontare l'argomento.

4) condivisione il programma di zona e regionale del 2014 ed individuazione della data del *challenge*

- **dal progetto di zona**, in scadenza, emerge il programma di zona che vede impegnata la branca R/S nella lettura dei bisogni dei capi della branca (fotografia della branca e sintesi dei bisogni e punti di forza); botteghe di educazione alla fede da vivere, insieme a tutti i capi della zona, il 22 e 23 marzo 2014; si è, inoltre, aperta una discussione sulla opportunità di organizzare anche quest'anno il *challenge* di zona riscontrando la totale volontà di offrire quest'esperienza ai novizie novizie della nostra zona nell'a.a. 2013-2014 (sono 53 novizi/e). La data del Challenge viene fissata al 10-11 maggio 2014. Nel prossimo incontro di branca si raccoglieranno le disponibilità di un capo per staff a formare la pattuglia che redigerà progetto e programma dell'evento.

- **dal progetto regionale** *workshopper* capi R/S tenutosi domenica 24 novembre 2013 con la zona Messapia; forum regionale R/S che si terrà 1 e 2 marzo p.v. e che è tappa del capitolo nazionale in cui si chiude la fase del dedurre; la regione ci chiede, inoltre, di ospitare la R.O.S.S., in collaborazione con la zona Lecce Ionica, che si terrà dal 25 al 30 aprile p.v.





5) varia: richiesta da parte di S.E. Mons. D'Ambrosio.

Abbiamo condiviso con i capi della branca R/S la richiesta da parte di S.E. Mons. Domenico D'Ambrosio di un'analisi dei bisogni della realtà giovani (in particolare dei giovani dopo la Cresima, quindi i nostri *rovers* e scolte) in preparazione del sinodo dei giovani.

S.E. ci chiede di presentargli "lo stato dell'arte" senza aggiungere nessun obiettivo ma proponendogli esclusivamente la realtà, così come gli educatori AGESCI la vedono.

In comitato abbiamo pensato che uno strumento utile per tale analisi siano le Carte di clan/fuoco in cui sono espressi i valori e bisogni degli R/S dei rispettivi gruppi.

Tale aspetto va integrato, dai singoli staff, con l'analisi dei bisogni interna ed esterna che risiede nei rispettivi p.e. (qualora non coincidesse il tutto).

Infine tale lettura, che altrimenti potrebbe essere fin troppo ampia, va fatta seguendo i seguenti "binari":

1 - quale è la situazione socio - educativa della fascia dei ragazzi dai 16 ai 21 anni nel vostro paese o territorio in cui svolge la propria attività educativa il gruppo?

2 - che rilevanza ha la religione nella vita dei nostri giovani, quanto riescono a trasformare la fede da qualcosa di intimo e personale in un progetto comunitario che li interroghi sul senso della vita?

3 - il messaggio cristiano è di per sé accattivante, non tanto per il modo in cui lo si propone, ma per quello che propone; esso non deve appagare un qualche desiderio emotivo "del momento", o la soddisfazione personale, ma costituire la base di un impegno di vita, per una passione più alta e più bella in risposta ad una chiamata ad essere cristiani e cittadini che vivono nel mondo per migliorarlo, come i nostri ragazzi rispondono a questa sollecitazione educativa?

4 - quanta importanza ha la partecipazione alla vita sacramentale nell'educazione alla fede dei nostri ragazzi?

Ogni staff, entro 10 giorni, invierà una sintesi della lettura agli incaricati.

L'incontro è terminato alle 23.30 non prima di aver condiviso focacce, spumante, ecc. per festeggiare la disponibilità al servizio offerta da Ester.

